



Comune di Pantelleria
COMUNE DI PANTELLERIA

-----oOo-----

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 72 del 06/12/2022

Oggetto: somma urgenza per l'esecuzione immediata degli interventi di messa in sicurezza della strada di accesso al cimitero comunale di Scauri. Riconoscimento del debito fuori bilancio.

In data odierna, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Pantelleria nominato con Deliberazione C.C. n. 60 del 05.11.2020, in teleconferenza, convocato per le vie brevi con l'intervento dei signori:

COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Piero Castelli – presidente	x	
Dott. Ezio Veneziano – componente	x	
Rag. Salvatore Palilla – componente	x	

si è riunito per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Premesso che

- In data 10/11/2022 è stata trasmessa la minuta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **somma urgenza per l'esecuzione immediata degli interventi di messa in sicurezza della strada di accesso al cimitero comunale di Scauri. Riconoscimento del debito fuori bilancio;**
- con nota pec del 23/11/2022 il collegio richiedeva al dirigente UTC dell'ente ulteriore documentazione;
- con nota pec di riscontro del 23/11/2022 prot n. 20513, il dirigente UTC provvedeva ad inoltrare la documentazione richiesta;
- con successiva nota pec del 28/11/2022 il Presidente del collegio richiedeva al dirigente UTC ulteriore documentazione è precisamente:
 - 1) Attestazione congruità del quadro economico;
 - 2) Relazione di identificazione somma urgenza.
- con nota pec di riscontro del 30/11/2022 prot. 20929, il dirigente UTC inoltrava la documentazione integrativa richiesta.

Considerato che

- in seguito alle eccezionali precipitazioni di Ottobre 2021 si è verificata una frana che ha interessato l'unica via di accesso al Cimitero di Scauri;
- il dipartimento regionale della Protezione Civile ha comunicato che in relazione agli eventi meteo verificatisi nel periodo Ottobre – Novembre 2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 29.12.2021, ha deliberato lo stato di emergenza ed il DPC ha emanato la OPCDPC 853 DEL 24.01.2022 ed aveva predisposto un piano di intervento;
- il Sindaco dell'Ente, nelle more della realizzazione delle opere, ha emanato una l'Ordinanza 158 del 3 Ottobre 2022, con la quale ha ordinato di avviare ogni possibile procedura per l'esecuzione immediata degli interventi di ripristino e funzionalità dell'infrastruttura danneggiata;
- Costituisce circostanza di somma urgenza anche il verificarsi degli eventi di protezione civile (art. 7 D.Lgs 1/18), ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta sussistente finché non risultano eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla declaratoria dello stato di emergenza (art.24 D.Lgs 1/18); in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure di somma urgenza (art. 163 D.Lgs. 50/2016);
- l'articolo 191, commi 3 e 4 come modificati dalla legge di bilancio 145/2018, puntualizza, rispettivamente, che *"3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare"*. Ed il comma 4, secondo cui *"Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni"*.
- l'articolo 194 del decreto legislativo 267/2000 (in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio) per cui *"Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: (omissis) e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertata e dimostrata utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"*.
- Con la disposizione introdotta con la legge 145/2018 il regime derogatorio rispetto all'ordinaria procedura contabile è stato esteso all'intera materia dei lavori di somma urgenza e di protezione civile: la giunta è tenuta a sottoporre al consiglio dell'ente, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), del TUEL.
- E' necessario procedere sempre al riconoscimento consiliare delle spese derivanti *"per i lavori di somma urgenza* apprestando la relativa copertura finanziaria, tuttavia solamente *nei limiti delle necessità accertate per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità"* e il provvedimento di riconoscimento deve essere adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte dell'organo esecutivo e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.
- Le "modalità" di riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1 lett. e) del decreto legislativo 267/2000 deve intendersi "nel senso che è sempre necessaria l'adozione della delibera consiliare

con la quale riconoscere la spesa sostenuta per lavori di somma urgenza, purché strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo: in tal caso l'*utilitas* per l'amministrazione coincide con la spesa sostenuta come risultante dalla perizia tecnica e dal corrispettivo concordato consensualmente: ciò in quanto tale modalità procedurale, sia pure derogatoria rispetto all'ordinaria gestione contabile, è stata estesa dal legislatore, con la novella del 2018, all'intera materia dei lavori di somma urgenza e di protezione civile". Pertanto, laddove l'attività gestionale sia mantenuta entro l'alveo temporale segnato dalla legge non v'è ragione che giustifichi la decurtazione dell'utile d'impresa.

- che l'evento si è verificato nel mese di Ottobre 2021 e che allo stato della documentazione trasmessa i danni erano già presenti come da note inviate al Dipartimento della Protezione Civile n. 0020847 del 23/11/2021 e n. 0003003 del 16/02/2022;
- che con nota n. 20998 del 11/05/2022 il Dipartimento Regionale della Protezione Civile aveva predisposto un piano di interventi urgenti;
- In data 04 Ottobre 2022 all'impresa "Terrana Costruzioni di Emanuele Terrana" venivano affidati i lavori di somma urgenza per l'esecuzione immediata degli interventi di messa in sicurezza della strada di accesso al cimitero comunale di Scauri;
- in data 14/10/2022 ai sensi del comma 4 dell'art. 163 del D. Lgs n. 50/2016 il geom. Gambino ha effettuato perizia giustificativa dei lavori quantificati in € 159.450,00 di cui € 124.554,58 per lavori al netto del ribasso del 5% offerto;
- in data 02/11/2022 la Giunta Municipale con deliberazione n. 238, su proposta del Responsabile Settore II Geom. Salvatore Gambino, ha approvato la perizia giustificativa dei "lavori di somma urgenza per l'esecuzione immediata degli interventi di messa in sicurezza della strada di accesso al cimitero comunale di Scauri", affidati con verbale 04.10.2022 all'impresa "Terrana Costruzioni di Emanuele Terrana", alle condizioni di cui all'elenco prezzi allegato allo stesso verbale, con un ribasso del 5 % ed ha stabilito di trasmettere la deliberazione al Consiglio Comunale per il riconoscimento del debito fuori bilancio con le modalità previste dall'art. 194 comma 1 lett. e);
- il Dirigente UTC Geom. Gambino, in data 30/11/2022 attestava la congruità del quadro economico pari ad € 159.450,00 al netto del ribasso d'asta e relazionava sulla identificazione della somma urgenza;
- Che l'impegno di spesa è stato assunto sul codice di Bilancio 01.11-2.02.01.09.000 capitolo 3005/2 del Bilancio corrente esercizio;
- Che il responsabile del II Settore Geom. Salvatore Gambino esprimeva parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 08.11.2022;
- Che il responsabile del Settore III Dott. Fabrizio Maccotta esprimeva parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, facendo salva ogni azione di responsabilità, in data 09.11.2022.
- Alla luce di ciò si rende applicabile la disciplina di cui all'art. 194 comma 1, lettera e) del TUEL.

Esprime

limitatamente alle proprie competenze, parere **FAVOREVOLE** alla proposta in oggetto.

Raccomanda

Il Dirigente UTC di attivarsi per richiedere le somme alla Protezione Civile come previsto nell' OPCDPC 853 DEL 24.01.2022 per non cagionare danni erariali all'Ente.

INVITA

L'Ente, ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002, n. 289, a trasmettere la Deliberazione Consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio e tutti gli atti ad essa collegati ed allegati, alla Procura Regionale della Corte dei Conti – Regione Sicilia e, qualora non siano già state esperite, compiere tutte le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità per effettuare le conseguenti azioni di rivalsa.

Del che si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, termina la teleconferenza previa stesura del presente verbale, che in copia viene trasmesso a:

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Segretario Comunale

Al Sig. Presidente del Consiglio

Al Responsabile Servizio Finanziario

Letto, approvato e sottoscritto 06/12/2022

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

F.to Dott. Piero CASTELLI

F.to Dott. Ezio VENEZIANO

F.to Rag. Salvatore PALILLA